

Caldo, allerta rossa

Il piano dell'Asl per salvaguardare anziani e malati



Il termometro continua a salire in questo avvio di estate rovente, con temperature costantemente sopra i 34 gradi e caldo opprimente anche di notte. Oggi l'Arpal ha diramato l'allerta rossa e quindi il disagio fisiologico sarà ancora più forte. Per questo l'Asl ha chiesto ai medici di famiglia di segnalare le persone anziane, specialmente se vivono sole o hanno condizioni di salute precarie, per attivare i custodi sociali.

Arpal per oggi ha previsto allerta rossa per l'elevato disagio fisiologico

Il caldo aumenta la morsa Task force di Asl per i fragili

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI
SAVONA

Minime a 25 gradi e massime fino a 33 nella giornata di ieri, mentre per oggi Arpal prevede temperature in ulteriore aumento per «un nuovo consolidamento del promontorio subtropicale con conseguenti condizioni di elevato disagio fisiologico per caldo». L'ondata di calore non molla e la situazione comincia ad allertare anche l'Asl per i possibili riflessi sulla salute pubblica. L'azienda ha attivato e potenziato una serie di interventi organizzativi e assistenziali finalizzati a prevenire e contenere gli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione, con particolare attenzione alle persone anziane, fragili e maggiormente esposte ai rischi legati al caldo intenso.

Sul fronte ospedaliero, negli ospedali San Paolo di Savona e Santa Corona di Pie-



Oggi è previsto un nuovo aumento delle temperature

tra Ligure, sono stati programmati e realizzati interventi tecnici di potenziamento e sostituzione di alcuni gruppi frigoriferi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza complessiva degli impianti di climatizzazione e garantire condizioni ambientali adeguate per pazien-

ti e operatori. Anche l'ospedale di Cairo Montenotte beneficia di importanti miglioramenti: i reparti e gli spazi interessati dai recenti interventi di riqualificazione realizzati nell'ambito del PNRR sono ora dotati di nuovi sistemi di climatizzazione pienamente operati-

vi, assicurando maggior comfort e sicurezza durante i mesi più caldi.

Sul territorio, a partire dal mese di luglio sarà avviata una nuova modalità di presa in carico dedicata alle persone particolarmente fragili o caratterizzate da elevata vulnerabilità sociale. L'iniziativa prevede il coinvolgimento attivo dei medici di medicina generale e degli infermieri di famiglia e comunità, che potranno segnalare situazioni a rischio e, ove necessario, richiedere brevi ricoveri presso gli ospedali di comunità. L'obiettivo è intercettare precocemente le condizioni di maggiore fragilità e prevenire l'insorgenza o l'aggravamento di problematiche correlate alle ondate di calore. Prosegue inoltre l'attività di monitoraggio e informazione rivolta alle strutture residenziali del territorio. Da diversi giorni vengono trasmessi quotidianamente alle Rsa i bollettini sulle ondate di calore, accompagnati da indicazioni operative e misure preventive. —